



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 3066 di data 6 giugno 2022

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

Autorizzazione per i lavori di ampliamento dei locali interrati a servizio del ristoro denominato "La Morea", sito sulla p.ed. 2394 in località Morea, nell'area sciistica di Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

Giorgio CESTARI	Presidente f.f.
Thomas BORTOLAMEDI	componente supplente Servizio impianti a fune e piste da sci
Luca MALESANI	componente supplente Servizio foreste
Sara SBETTI	componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Claudio PALLAORO	componente supplente APPA – Settore qualità ambientale
Paola VISINTAINER	componente supplente Servizio geologico
Ruggero VALENTINOTTI	componente supplente Servizio bacini montani
Elisabetta ROMAGNONI	componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Ermanno BERTUZZI	componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche

Partecipano, senza diritto di voto, Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio e Stefano Gatti, Antonio Nicolussi, Alessandro Silvestri e Stefano Tomasi del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato.

Vista la domanda pervenuta in data 17 maggio 2022, prot. n. 333687, con la quale la società Primavera S.r.l., con sede in Predazzo, via Garibaldi, 26, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, l'autorizzazione per i lavori di ampliamento dei locali interrati a servizio del ristoro denominato "La Morea", sito sulla p.ed. 2394 in località Morea, nell'area sciistica di Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo.

Visti gli elaborati progettuali presentati in allegato alla domanda evidenziando i lavori proposti, a firma dell'arch. Anna Lisa Guadagnini, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	doc. fotografica.pdf	333687	17/05/2022	A01
2	Localizzazione intervento.pdf	333687	17/05/2022	A03
3	Piante attuale.pdf	333687	17/05/2022	A04
4	Piante finale.pdf	333687	17/05/2022	A05
5	Piante raffronto.pdf	333687	17/05/2022	A06
6	Planimetria attuale.pdf	333687	17/05/2022	A07
7	Planimetria finale.pdf	333687	17/05/2022	A08
8	Planimetria raffronto.pdf	333687	17/05/2022	A09
9	Prospetti attuale.pdf	333687	17/05/2022	A10
10	Prospetti finale.pdf	333687	17/05/2022	A11
11	Prospetti raffronto.pdf	333687	17/05/2022	A12
12	relazione.pdf	333687	17/05/2022	A13
13	Sezioni terreno attuale.pdf	333687	17/05/2022	A14
14	Sezioni terreno finale.pdf	333687	17/05/2022	A15
15	Sezioni terreno raffronto.pdf	333687	17/05/2022	A16
16	5624 AMPLIAMENTO LA MOREA.pdf	333687	17/05/2022	A17

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede un intervento di ampliamento del locale cucina interrato. L'ampliamento in progetto va a prolungare la muratura esistente mantenendo inalterata la larghezza del locale esistente. Per garantire la corretta aerazione della nuova cucina viene prolungato il cavedio perimetrale e predisposta l'apertura di nuove finestre di aerazione nella muratura divisoria tra cucina e cavedio con idonee grate di ventilazione, oltre al ricambio d'aria garantito dalla cappa.

Fra le varianti interne è prevista la realizzazione di un ulteriore bagno di servizio in aderenza a quello esistente posto nell'angolo del locale cantina-deposito. Per agevolare il servizio da parte del personale viene proposta inoltre la realizzazione di una nuova scala di servizio che collega direttamente la zona cucina con la terrazza esterna. Con la realizzazione del volume interrato viene leggermente modificato il profilo del terreno nella parte a monte del fabbricato.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
- vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
- visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Primavera S.r.l., con sede in Predazzo, via Garibaldi, 26, all'intervento di ampliamento dei locali interrati a servizio del ristoro denominato "La Morea", sito sulla p.ed. 2394, in località Morea, nell'area sciistica Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo, quali risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
3. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione degli interventi di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste;
6. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AN/fr